



Omelia del 5 aprile 2020 - Domenica delle Palme

(Mt 26,14-27,66)

La Chiesa ci fa iniziare la Settimana Santa ascoltando tutta la Passione di Cristo fino alla Sua morte e alla Sua sepoltura. Proprio nel giorno in cui – Domenica delle Palme – si festeggia l'entrata di Gesù in Gerusalemme accolto come Re, come il Re della Gloria atteso. Non è senza significato questo mettere insieme il momento in cui Lo proclamiamo Re e, nello stesso tempo, guardiamo, da una parte tutta la nostra debolezza ed il nostro tradimento, e dall'altra come realmente Lui abbia deciso di regnare nella storia, nel mondo e nel cuore di ciascuno di noi.

Riprendiamolo questo racconto della Passione in questa settimana, perché lì ci siamo tutti, c'è tutta la nostra euforia ed il nostro entusiasmo, a volte superficiale, ma a volte sincero, ma c'è anche raccontato tutto il nostro tradimento, la nostra debolezza. Noi siamo coloro che oggi accolgono il Re della Gloria, e siamo coloro che con i propri peccati ed il proprio voltar la faccia gridano "Crocifiggilo!".

Siamo i peccatori che Lui è venuto a salvare e siamo anche coloro che Lo mettono a morte. Ma, fra tutti, forse, possiamo guardare a Pietro, così attaccato, così affezionato a Gesù, e così traditore. In quell'istante, quando ha visto crollare davanti a sé l'immagine che aveva di sé stesso, quando per la terza volta ha tradito il suo Amico dicendo di non averLo nemmeno mai conosciuto, in quel momento, quando è crollata davanti a sé stesso l'immagine che lui aveva di sé e non aveva nulla a cui più aggrappare la sua autostima e avrà pensato "Ma che uomo sono!"; in quel momento, Gesù lo guardò. Questo sguardo che ci raggiunge nel momento del più basso tradimento è la nostra speranza. Cristo va a morte per poterci dare la possibilità di essere continuamente guardati da Lui e tenuti in piedi da Lui.

Viviamo questa settimana Santa con lo sguardo fisso allo Sguardo di Gesù, che va a morte dicendoti: "Tu, tu vali la pena, vali tutto questo".



UFFICIO DEL RETTORE

Via Santuario di Oropa, 480 - 13900 Biella Oropa (BI) - Tel. 015.25551220 / 221

Cod. Fisc. e P. IVA 00181510025 - www.santuariodioropa.it

segreteriaettore@santuariodioropa.it rettore@santuariodioropa.it